



## E' terminato il lungo letargo di Cerreto



Il Consigliere Federale  
Rodolfo Cerreto

Eletto nel luglio 2012



Rodolfo Cerreto ha aperto in facebook il noto e (allora) attivissimo gruppo "Rinnoviamo La FIGB".

### SEDE CENTRALE

Sulla grande "ciofeca" di via Washinton, vedere nostre due relazioni, dell'ottobre 2012 e marzo 2014.

Sede FIGB: G. Resta - Santo subito

La disastrosa sede FIGB

Il 20 luglio, il Consigliere Rodolfo Cerreto s'iscrive al neo gruppo di facebook: \*NEW FIGB GENERATION \*, del candidato Andrea Dalpozzo, e subito entra nel vivo di alcuni post in discussione.

Queste le sue prime dichiarazioni:

#### Rodolfo Cerreto

Ad uso di chi non c'era, o ha la memoria corta, ecco a voi la storia della palazzina infame (Don Lisander mi perdoni). Correva l'anno 2006, o giù di lì, e regnava il Re Sole, per gli amici Gianarrigo. La reggia, pardon la sede, era in un grande appartamento, su più piani, in Via Nino Bixio (no, in via C.Menotti), una zona piuttosto centrale e di sicuro pregio di Milano. Uno dei piani era adibito a... magazzino. Sì, avete letto bene. Ai tempi del Re Sole si pagava l'affitto di un'abitazione di pregio per tenervi accatastato il materiale. Corre voce che gli spinkler dell'impianto anti incendio fossero caricati a Dom Perignon ma sono certamente malevolenze ed è mancata, per fortuna, l'occasione per verificare. Tutto questo mentre Pantalone pagava e i pochi che protestavano venivano guardati con palese commiserazione. Al Re Sole però la reggia sta un po' stretta ed è roso dall'invidia verso la federazione francese che dispone di una palazzina tutta sua. "Che diamine sarò mica io da meno?", pare abbia tuonato il nostro, "trovatemi subito una soluzione degna del mio rango e facciamogliela vedere a quei mangiarane". I cortigiani, celeri, si affrettano ad accontentarlo. Ricontrata l'indisponibilità di Palazzo Reale e ritenuta la Reggia di Caserta un po' troppo fuori mano, i reggicoda si lanciano in una proposta ardita: "progetteremo noi la tua nuova reggia, o Sire!". Nel 2008, la tragedia. Il Re, tra lo stupore generale, viene abbattuto. Lascia però in eredità un boccone avvelenato. I girondini subentrati si trovano di fronte ad un dilemma. Pagare un botto di penali e non avere in mano nulla, o pagare un doppio botto ed avere quanto meno una sede? Tra la padella e la brace, hanno scelto di costruire la palazzina. Mal gliene incolse ma, soprattutto, commisero l'errore di dare il via ad un progetto degno dell'armata Brancaleone, affidato a degli scappati di casa, che hanno prodotto, come era lecito attendersi, un aborto. Di Robespierre Tamburi fece giustizia il commissariamento ma qualche Talleyrand ancora si aggira nelle scalcagnate stanze. Dopo aver dato sfogo al mal di pancia, lasciate che vi dia qualche informazione utile. Altrimenti si continua a parlare a vanvera e a discutere dell'aria fritta. La palazzina è di proprietà del Comune di Milano La Federazione ha una concessione ad utilizzare l'area per 19 anni. Non è cedibile e quindi non è monetizzabile. Il fior di soldi (110.000€) che viene pagato ogni anno alla banca serve a ripagare il prestito ottenuto per costruire (a nostre spese) la palazzina. Forse il Comune ha fornito un contributo. Non ne sono sicuro ma qualcuno potrà certamente chiarirlo. Cosa succede se smettiamo di restituire il prestito alla banca? Immagino che si vada in fallimento (anche qui sollecito chi ha maggiori competenze a dire la sua. Pastore, per favore asteniti). Qualcuno potrebbe anche pensare che non sarebbe poi questa tragedia ma lasciamo perdere. In buona sostanza, abbandonare l'infame palazzina abbatterebbe solo i costi di manutenzione e comporterebbe nuove spese di affitto. Se qualcuno riesce a completare questa operazione conseguendo un risparmio credo si meriti una candidatura al Nobel. Rassegnatevi, la palazzina c'è e ci tocca tenerla. Ragioniamo semmai su come utilizzarla meglio. Meno demagogia e più buon senso. Ah già, non aiuta a vincere le elezioni. Peccato.

21 luglio

La nuova sede () è costata: **duemilioniquattrocentomila Euro** (da nostre info del 2010).

## RODOLFO CERRETO e la FIGB

**7/7/201**

Eletto Consigliere Federale  
Nel primo C.F. viene eletto Vice-Presidente.

**13/9/2012**

Rassegna le dimissioni sia da Vice Presidente che da Consigliere, poi revocate.

**22/12/2012**

Nominato Presidente della Commissione Etica di Vigilanza.

**7/12/2013**

Nominato responsabile della rubrica «lettere alla redazione» di BDI online.

**7/6/2015**

Propone e ottiene l'abolizione della Commissione Etica di Vigilanza.

### NOTA

Ha approvato (tranne in due occasioni) tutte le delibere del CF.

### **Il nostro comunicato del 21-12-2015**

Nel corso del Consiglio Federale del 13 dicembre 2015, il Vice-Presidente Rodolfo Cerreto ha dato le dimissioni dalla carica (ma non da Consigliere). In sostituzione è stato eletto il Consigliere Tecnico, Federigo Ferrari Castellani.

### **La FIGB, come solito, nulla.**

Successivamente precisa: "Quanto sia costata sino ad ora non lo so con certezza ma sicuramente troppo".

#### Altra dichiarazione di Cerreto:

"Mi chiamo fuori dai giochi ma, se vi racconto delle cose, è perché ritengo sia giusto e opportuno che siano risapute. Non ho alcuno spirito di ritorsione né, tanto meno, un qualsiasi interesse personale".

Poi, come un fiume in piena, Cerreto continua a esprimere il suo parere su altre vicende relative ai Consigli Federali. :

#### Commissioni

##### Rodolfo Cerreto

Dopo quattro anni in consiglio, occorre bene tirare le somme. Specie all'inizio, ho portato avanti varie iniziative. Di fatto, sono state ignorate. Mi è stata data la presidenza di alcune commissioni che però non sono mai state messe in condizione di operare. Bada bene che non penso a malafede. A tanta inettitudine magari sì. Forse anche mia, non si può mai dire.  
20 luglio

#### Delibere del Consiglio Federale

##### Rodolfo Cerreto

Vi stupirà sapere che nei Consigli, talvolta, si levano delle voci contrarie. Non molto spesso ma succede. Pensate che ne resti traccia nei verbali? Quando un Consigliere esprime voto contrario ad una delibera, può formulare una dichiarazione scritta da allegare al verbale. Io stesso l'ho fatto. Ne avete mai vista una? Avete forse visto la dichiarazione con cui mi sono dimesso da vice presidente, spiegandone i motivi?.

22 luglio

#### Lettera di dimissioni da Vice-Presidente

##### Rodolfo Cerreto

Ai Consiglieri Federali, al Presidente e, pc, al Segretario Generale:  
Probabilmente non tutti siete a conoscenza che, da tempo, mi sono dimesso dalla presidenza sia della Commissione IT che della Commissione Etica e di Vigilanza.

All'epoca, suggerivo lo scioglimento di entrambe, data la loro scarsissima utilità.

Avevo anche evidenziato che mi sembrava corretto informarne formalmente il C.F. che aveva provveduto alle nomine. Richiesta purtroppo caduta nel vuoto e non ne capisco la ragione.

Per evitare ripetizioni, questa volta le mie dimissioni irrevocabili da Vice Presidente ve le comunico direttamente.

La mia stima nei confronti del Presidente Medugno e del Vice Presidente D'Avossa è scesa talmente in basso da rendermi impossibile proseguire una collaborazione che, per altro, è sempre stata difficoltosa ed ha prodotto risultati trascurabili.

Elencare i motivi sarebbe noioso e sterile, ve lo risparmio.

Manterrò la carica di consigliere federale sino alla fine del mandato quando, con viva gioia, passerò il testimone ad altri.

22 luglio